

Listini: un pacchetto di servizi

Costi industriali più ridotti e vantaggi per gli Enti: Lepida spa è riuscita a ridurre i costi di produzione ottimizzando e variando i processi e i risparmi che ritorneranno agli Enti sotto forma di vantaggi nell'accesso e uso dei servizi. Alla scadenza del contratto di connettività, a partire da Gennaio 2015,



il nuovo contratto per gli Enti vedrà all'attuale costo di 0,40 euro per abitante non solo la semplice connettività attuale, ma un pacchetto di 6 oggetti: 1. Connettività, con porte internet, porte SPC, porte autenticate e porte filtrate; 2. PayER, la piattaforma che consente di gestire i pagamenti on line; 3. MultiPLER, la piattaforma dei contenuti video e audio; 4. IcarER, che serve per far "colloquiare" in sicurezza gli applicativi della Pubblica Amministrazione; 5. ConfERENCE, per la videoconferenza riducendo le necessità di spostamenti per riunioni; 6. FedERa, il sistema di autenticazione federato che fornisce una identità digitale al cittadino. Discorso a parte, anche per le caratteristiche particolari degli utilizzatori, per il servizio ERrete, utilizzato dalle Polizie Locali, dalla Protezione Civile e dalla Sanità, il cui costo, a partire da Gennaio 2014, scenderà da 0,20 euro a 0,175 euro per abitante. Tutti i costi sono IVA compresa, indipendentemente dal valore dell'IVA. Il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento, tra le varie opzioni possibili, ha scelto la strategia del pacchetto per promuovere i servizi a tutti gli Enti e valorizzare gli investimenti effettuati nel Piano Telematico Regionale, facendo in modo che rete e servizi diventino un tutt'uno. Il risultato quindi sarà un aumento di potenzialità e di servizi dell'intero sistema regionale della Community Network senza alcun costo ulteriore ●

La Rete Lepida Unitaria: atto finale

Entra in scena la migrazione della connettività della parte emiliana sulla rete Lepida unitaria. E' l'atto finale di un disegno complesso e all'avanguardia per la rete Lepida in termini di architettura e tecnologie e di processo delicato di pianificazione minuziosa della migrazione della connettività degli Enti utilizzatori per ridurre al minimo i possibili disservizi. Infatti, dopo il completamento della migrazione del ferrarese e della Romagna e della predisposizione e preparazione dell'Emilia, è iniziata con l'estate la migrazione delle oltre 130 sedi, che coinvolge gli Enti delle Province di Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza e dovrebbe essere completata con l'inizio dell'autunno. Gli Enti potranno apprezzare quindi le prestazioni della rete unitaria in termini di connettività a 1Gbps e beneficiare della nuova architettura e delle nuove prestazioni e ridondanze. Dietro le quinte un lavoro intenso di preparazione che dura da diversi mesi: l'approntamento dei locali che ospitano i nuovi nodi della rete, la realizzazione dei relativi collegamenti in fibra ottica e l'instradamento delle fibre della rete Lepida, la preparazione della dismissione dei nodi esistenti non più funzionali e l'installazione della configurazione di tutti gli apparati. La regia di tutto questo è di Lepida spa che cura nei minimi dettagli tutte le operazioni e anche la messa in scena coinvolgendo diversi attori e garantendo anche il coordinamento con gli Enti interessati per l'esecuzione della migrazione. Le attività verranno avviate in parallelo seguendo due direzioni: da Bologna verso ovest e da Piacenza verso est curando anche l'integrazione di tutte le estensioni pianificate e realizzate nel frattempo ●

Accensioni in Fibra Ottica

Totale accensioni effettuate nel 2013 ▶ 92

Nuove Accensioni ▶ 7

- AUSL FC - Ospedale Morgagni Pierantoni - Forlì
- AUSL RA - Ospedale Santa Maria delle Croci - Ravenna
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale - Reggio Emilia
- Consorzio di Bonifica della Romagna - sede di Cesena
- Consorzio di Bonifica della Romagna - sede di Forlì
- Scuola Elementare Carducci - Formigine (MO)
- Teatro di Sasso Marconi - Sasso Marconi (BO)



L'ottimizzazione migliora la connessione radio in Appennino

A guardarli sulla carta sembrano semplici disegni, righe che si accorciano o si allungano nel toccare tra loro due punti: in realtà si tratta di disegni "strategici", la cui applicazione pratica è quella di rendere di più e costare meno. Il tema è quello della rete wireless, che, partendo da un punto d'accesso in fibra ottica, consente di dare connettività a territori difficili, soprattutto le vallate appenniniche. E' in corso l' "ottimizzazione" delle reti Lepida Wireless, ossia il ridisegno dei percorsi, la ripianificazione radio dal punto di vista sia della ampiezza di canalizzazione che della frequenza, attività che consentono di dare connessioni di migliore qualità, con più banda e meno guasti. Tutto ciò è stato reso possibile dall'incremento del numero di punti d'accesso alla rete Lepida in fibra ottica per molti comuni, prima connessi solo in modalità senza fili. Via via che la fibra si è avvicinata alla montagna, si sono rese superflue

alcune tratte radio, e, riorganizzando le tratte esistenti, il loro percorso diventa più semplice e diretto. I territori interessati dall'ottimizzazione sono quelli delle province di Modena, Parma e Piacenza grazie all'arrivo delle fibre a Montecreto, Sestola, Fanano per quanto riguarda la provincia di Modena; Varsi e Bardi, per la provincia di Parma; Corte Brugnatella, Nibbiano e Pianello Val Tidone, per la provincia di Piacenza. Gli effetti e i miglioramenti sono a favore dei Comuni di Montese, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo in provincia di Modena; Pellegrino Parmense in provincia di Parma; Caminata, Pecorara, Zerba, Ottone e Cerignale in provincia di Piacenza, che hanno a disposizione una connessione radio più performante e di migliore qualità, grazie agli interventi di configurazione degli apparati compiuti dai tecnici di Lepida spa. Inoltre le tratte radio recuperate potranno essere utilizzate per possibili espansioni della rete esistente ●



Dalla CN-ER: gestire i servizi demografici on line con People

Fanno parte del portfolio di servizi forniti da CN-ER, recentemente entrata in Lepida spa, anche i servizi demografici on line su piattaforma "People". Grazie a questi servizi, i cittadini possono, autenticandosi con le credenziali FedERa, accedere ad una serie di servizi comunali direttamente da casa, in modo semplice, veloce e senza code allo sportello. Sono tre le tipologie di servizi di People-Demografici: Demografici Istanze, Demografici Visure e Demografici Prenotazioni. La componente "Demografici istanze" consente agli utenti di inviare agli Uffici Comunali richieste di certificati anagrafici o di stato civile, di cambio di residenza e di inserimento e cancellazione albi elettorali (scrutatori e presidenti di seggio). Per quanto riguarda "Demografici visure" si tratta dei servizi che consentono ai cittadini di ottenere le seguenti visure (on line) o la pre-compilazione dei documenti di autocertificazione (in formato .pdf) per sé e i per familiari: cittadinanza, decesso, matrimonio, nascita, permesso di soggiorno, residenza e stato di famiglia. I servizi di prenotazione, infine, nascono con l'obiettivo di ridurre le code attraverso la prenotazione degli appuntamenti con gli sportelli comunali. Consentono al cittadino di scegliere il luogo, la data e l'ora dell'appuntamento con il funzionario comunale, finalizzato a specifiche richieste. Il servizio di prenotazione può comprendere una richiesta, ovvero la precompilazione della dichiarazione o domanda che verrà associata alla prenotazione della risorsa (ad esempio riferimenti della persona per cui si richiede la carta d'identità). Le prenotazioni disponibili riguardano l'emissione di carta d'identità, denuncia di nascita/morte e di pubblicazione di matrimonio. I servizi funzionano attraverso l'integrazione con i programmi gestionali anagrafici del Comune che eseguono le attività in automatico. Tutto ciò si traduce in una riduzione dell'attività degli operatori comunali rispetto al lavoro di front e back office e in un miglior rapporto con la cittadinanza ●

Community Network, nuova convenzione al via

Un nuovo quinquennio, nel segno della continuità dei principi e di qualche novità: l'attività della Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) proseguirà sulla base della nuova convenzione 2013-18 appena proposta agli Enti per la firma. L'accordo di collaborazione tra Enti ha la funzione di costruire, attuare e gestire politiche e azioni di sistema nell'ambito della Società dell'Informazione e dell'Information Technology. L'accordo quadro tra Regioni e Enti recepisce e valorizza il quadro normativo nazionale e regionale e allarga il perimetro all'interno del quale si fa sistema e rimanda a progetti/accordi attuativi specifici sulle varie linee di attività, configurando come accordo attuativo anche il contratto di servizio con Lepida spa. La nuova convenzione intende dare continuità a quanto sino ad oggi realizzato ed alle progettualità già ben sviluppate, sfruttando appieno tutte le potenzialità offerte dalla rete Lepida. Con la convenzione gli Enti affidano alla Regione Emilia-Romagna il ruolo di coordinamento della Community Network di cui essa stessa è membro, mentre gli Enti si impegnano a partecipare allo sviluppo e alla crescita di regole e standard condivisi e si impegnano ad adottare gli strumenti realizzati nell'ambito della CN-ER, in quanto di utilità comune. Il ruolo di Lepida spa è quello di gestire la dimensione operativa della CN-ER e del Nodo Tecnico Informativo Centrale per quanto di propria competenza. L'Assessore regio-

nale alla programmazione territoriale e alle infrastrutture Alfredo Peri, commenta: "La Community Network Emilia-Romagna, modello inter-istituzionale nato per valorizzare le vocazioni locali e diffondere le migliori esperienze di e-government ha dato corpo a un modo peculiare e tutto nostro di promuovere e realizzare la Pubblica Amministrazione Digitale. In questi anni di Community Network Emilia-Romagna abbiamo adottato infatti un modus operandi originale che, accanto all'obiettivo immediato di implementare soluzioni tecnologiche, ci ha permesso di concentrarci sulla creazione di un nuovo ambito culturale per la Pubblica Amministrazione, adeguato a creare le innovazioni necessarie nei prossimi anni. Con la CN-ER abbiamo potuto sviluppare e diffondere servizi infrastrutturali e nuovi strumenti per il rafforzamento della gestione documentale, costituire e aggiornare le grandi anagrafi e realizzare nuovi servizi on line per i cittadini, le imprese, i professionisti. Con la CN-ER abbiamo promosso una nuova cultura, ispirata ai principi della burocrazia positiva e al fare insieme per fare meglio" ●



Forlì-Cesena, interventi per ridurre il divario digitale

Procedono i lavori programmati nella Provincia di Forlì-Cesena per la riduzione del divario digitale, previsti nell'accordo del marzo 2012 tra la Provincia di Forlì-Cesena, la Regione Emilia-Romagna e Lepida spa, dal titolo "Sviluppo di infrastrutture di telecomunicazione a banda larga nel territorio della Provincia di Forlì-Cesena". Il programma comprendeva sia la connessione alla rete Lepida in fibra dei Municipi della provincia ancora non dotati, sia lo sviluppo di infrastrutture nelle zone dell'Appennino, da mettere a disposizione degli operatori per i servizi a banda larga per i privati cittadini e le imprese. Ad oggi sono state attivate o adeguate centrali della Telecom che hanno consentito di dare risposta alla cittadinanza di Borghi, Roncofreddo, Rocca San Casciano, Gualdo di Roncofreddo, Montiano, Longiano, San Piero in Bagno, Santa Sofia, Modigliana, Tredozio, San Colombano di Meldola, Cusercoli, Civitella e Boscarelle di Santa Sofia, per complessive 15 centrali oggetto d'intervento. Inoltre è attivo il primo ponte radio del progetto "Dorsale Sud Radio" a Premilcuore-Valbura, e prossimamente verranno attivati i siti di Tredozio - Monte Busca, Premilcuore - San Marco e del sito a Portico - Anemometro. Si stanno per avviare i lavori civili anche in altri 2 siti, a Vessa di Bagno di Romagna e sul Monte Falco di Santa Sofia. È in corso la progettazione del sito di Poggio Corsicchie a Bagno di Romagna. Per quanto riguarda poi il Comune di Portico, oltre al sito Anemometro, a breve partirà la realizzazione di altri due siti per la copertura di San Benedetto e Bocconi. Progetto in avvio anche per la copertura delle frazioni in digital divide del Comune di Predappio. Infine, sono stati avviati i lavori per la realizzazione della nuova tratta in fibra

ottica che collegherà San Piero in Bagno alla località di Alfero a Verghereto inserita nel progetto del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la riduzione del divario digitale (Progetto FEASR). Per quanto riguarda il potenziamento di servizi ADSL, in collaborazione con Telecom Italia, è stato pianificato l'intervento sulla centrale di Macerone di Cesena, grazie alla cessione di fibre ottiche di Lepida spa. È in corso la progettazione di una nuova tratta in fibra ottica che collegherà San Piero in Bagno a Verghereto da finanziare con risorse rese disponibili grazie al forte ribasso ottenuto sulla base d'asta della gara per la realizzazione delle infrastrutture in fibra ottica finanziate nell'ambito del progetto FEASR. Le nuove infrastrutture per la banda larga in fibra ottica, finanziate dall'accordo con il Ministero dello Sviluppo Economico, che verranno realizzate nel 2013 interessano le aree in digital divide di Balze a Verghereto, Santa Sofia-Rio Sasso, la località di Diolaguardia a Roncofreddo, Sant'Andrea a Forlimpopoli e la zona di Borgo Sisa a Forlì. Un'altra trentina di località saranno poi oggetto del prossimo bando del Ministero dello Sviluppo Economico che prevede un co-finanziamento per i progetti che verranno presentati dagli operatori per la banda larga con tecnologie neutrali, sia su linea fissa che wireless. Entro l'estate si concluderanno i lavori di realizzazione delle quindici reti cittadine in fibra ottica (progetto MAN) nei Comuni montani, grazie alle quali si porterà la banda ultra larga a 70 sedi pubbliche, di cui 15 aree scolastiche e 18 sedi sanità. Entro giugno 2013 saranno accesi anche le strutture sanitarie di Dovadola e di Modigliana, la sede AUSL a Tredozio e le sedi di Forlì e di Cesena del Consorzio di Bonifica ●



WiFi libero e gratuito per utenti nomadici

Rete WiFi accessibile liberamente e senza inserimento di login e password, gratuitamente nei punti d'accesso pubblici della rete WispER, gli access point collocati in punti strategici delle città, forniti agli Enti da LepidaSpa, grazie al progetto WiFED, finanziato dal Piano Telematico PiTER 2011-2013 di Regione Emilia-Romagna. Questo grazie all'applicazione BabelTEN disponibile per il sistema operativo Android che offre l'autenticazione automatica dell'utente su base SIM. Sviluppata da Guglielmo Srl, BabelTEN è scaricabile gratuitamente da Google Play. Grazie all'accordo tra Guglielmo Srl e LepidaSpa da oggi BabelTEN è compatibile con la rete WispER offrendo agli utenti la possibilità di navigare liberamente negli 80 comuni e negli oltre 200 hot

spot oggi presenti in tutta la regione. Sempre più Enti fanno richiesta di poter aderire al progetto WiFED offrendo ai propri cittadini un punto WispER che da oggi offre un accesso realmente libero. BabelTEN compie un'analisi delle reti wireless disponibili (3G o WiFi) e si connette automaticamente a quella con prestazioni migliori, garantendo all'utente di essere *always best connected*. L'utente dispone di un "hot spot finder" integrato, per trovare la rete WiFi compatibile più vicina e le indicazioni per raggiungerla tramite l'integrazione con Google Maps ●



Bologna, avvocati e notai lavorano on line grazie a FedERa

Oltre 4000 avvocati e 120 notai di Bologna e provincia, possono chiedere i documenti muniti di timbro digitale, e quindi con pieno valore legale, per se stessi e per i propri clienti. E' on line il nuovo servizio, fornito grazie a una piattaforma tecnologica multi ente, cui avvocati accedono autenticandosi col sistema regionale FedERa. Gli avvocati e i notai potranno ottenere i certificati di anagrafe e stato civile per se stessi e tutte le persone che assistono e risiedono nel territorio. I certificati possono essere richiesti anche "in bollo", pagando con la carta di credito e sono disponibili sia in download sui propri computer, sia via posta elettronica, normale o certificata. FedERa, va ricordato, consente al cittadino di utilizzare le credenziali rilasciate da un Ente per accedere ai servizi di tutti gli altri componenti della federazione. LepidaSpa, che gestisce il servizio FedERa, sulla base dell'accordo dello scorso anno con l'Ordine degli Avvocati ha apportato le necessarie modifiche al gateway FedERa per consentire questa integrazione, ma anche per aprire sempre di più FedERa all'utilizzo di terze parti. In particolare, per realizzare questa integrazione è stato inserito l'attributo che

conferma lo status dell'avvocato e quindi che lo certifica e gli consente di accedere ai dati anagrafici. Grazie alla appartenenza alla Community Network dell'Emilia-Romagna, il Comune di Bologna è in grado di accettare la richiesta proveniente da avvocati e notai e di emettere un documento certificato da timbro digitale ●



<http://federazione.lepida.it/>

AirGrid Network, connessioni eccellenti in aree "difficili"

Fa parte da oltre sette anni del gruppo di Operatori di Telecomunicazioni verificati da Anti Digital Divide, ADD, l'Associazione degli utenti internet. AirGrid Network, società ferrarese che si occupa di riduzione del divario digitale, e quindi della copertura dei territori non ancora raggiunti da banda larga. Airgrid Network è il nome commerciale di un progetto nato per rispondere alle richieste del territorio, in stretto legame con gli utenti, come testimonia la collaborazione con Anti Digital Divide, quindi con i cittadini fruitori. Da allora la società ha approfondito ulteriormente il tema dell'accesso alla rete: "Nel 2009, al Broadband Business Forum, sempre in collaborazione con Anti Digital Divide, abbiamo proposto al mercato ed agli Enti il modello delle Smart Cities nell'ottica di una Pubblica Amministrazione con forte presenza su Internet, in grado di auto-

sostentarsi e replicarsi" racconta Stefano Stegani, titolare di AirGrid Network. "Due anni fa, poi, abbiamo realizzato numerosi progetti, grazie al nuovo Polo di Ricerca, nell'ambito di wireless sensor network, di energy scavenging, broadcasting e green factory". L'avvio della collaborazione con LepidaSpa è dello scorso anno: "Con questo accordo abbiamo raggiunto un altro importante obiettivo. Grazie a questa collaborazione riusciremo ad estendere e perfezionare le soluzioni di integrazione dei servizi, ad agevolare interconnessioni qualitativamente eccellenti in aree ancora soggette a digital divide e a fornire alternative di mercato in aree a monopolio infrastrutturale" ●



Segui la diretta sul canale 118 o lo streaming su www.lepida.tv

26th YEAR 18/21 JULY 2013



LepidaTV ha bisogno di te per crescere, per migliorare e per rispondere sempre di più ai tuoi desideri... Rispondendo a poche domande puoi darci un grande aiuto per conoscerti e conoscerci meglio! sondaggio.lepida.tv

